

INDICE:

1. INTRODUZIONE
2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO
3. COMPITI GENERALI DEL LAVORO EDUCATIVO - ISTRUTTIVO
4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO
 - 4.1. GRUPPO DELLE „JERRY “
 - 4.2. GRUPPO DEGLI „TOM“
 - 4.3. GRUPPO DEI „STRUCOLI “
 - 4.4. GRUPPO DEI „FRITOLE “
 - 4.5. GRUPPO DELLE „PRATOLINE“
5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELLE EDUCATRICI
6. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI
7. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
8. RELAZIONE DELLA DIRETTRICE
9. RELAZIONE DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA: PSICOLOGA
10. COLLABORAZIONE CON I GENITORI
11. COLLABORAZIONE CON L'AMBIENTE
12. LAVORI ED ACQUISTI PER LE ESIGENZE DEI BAMBINI E DEL PERSONALE
13. ISCRIZIONI

1. INTRODUZIONE

La Scuola d'infanzia Fregola è un'istituzione in lingua italiana, fondata dalla Città di Buie e che opera sul suo territorio.

La sede centrale è situata a Buie, in via Matija Gubac 13, con due sezioni dislocate: quella di Rudine (Buie) e quella periferica di Momiano. La fascia d'età dei bambini iscritti va da 1 anno di vita, fino ai 6,5 – 7 anni.

Tutte le nostre sezioni seguono i programmi basati sulle rispettive leggi. Nel lavoro diretto con i bambini i programmi vengono stilati secondo le esigenze e gli interessi dei bambini stessi rispettando le diversità delle loro capacità. Si cerca di accentuare la flessibilità nell'organizzazione del lavoro in ogni momento di permanenza alla scuola d'infanzia.

L'anno pedagogico 2018/2019 è iniziato il 3 settembre 2018 e si è concluso il 27 agosto 2019.

2. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

L'istituzione ha concluso l'anno pedagogico con il seguente numero di dipendenti inclusi sia nel lavoro educativo-istruttivo che nell'organizzazione del lavoro stesso:

Ruolo	Numero dipendenti	Tempo determinato / indeterminato	Orario
Direttrice	1	indeterminato	pieno
Educatrici	9	ideterminato	pieno
	1	determinato (sostituzione) licenza parto	
Psicologa	1	indeterminato	30%
Assistente	1	determinato	50%
donna delle pulizie -inservinte	1	indeterminato	pieno
aiuto cuoca- inserviente	1	indeterminato	pieno
contabile - segretaria	1	indeterminato (in malattia)	pieno

Durante questo periodo, nell'ambito dell'istituzione, hanno operato cinque (5) gruppi educativo – istruttivi:

- due (2) presso la sede centrale di Buie, Matije Gupca 13, 52460 Buie
- due (2) presso la sezione dislocata di Rudine, Rudine 3, 52460 Buie
- uno (1) presso la sezione periferica di Momiano, Gorinja Vas 2, 52460 Buie

In tutti e cinque (5) i gruppi si è portato avanti un programma di lavoro di dieci (10) ore, cioè di tipo primario.

Durante quest'anno pedagogico i bambini iscritti alla Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie hanno variato. A settembre eravamo partiti con 62 bambini iscritti, tra cui 2 si sono cancellati, una perché i genitori la reputavano ancor troppo piccola e l'altro perché la famiglia si è trasferita, però a loro volta si sono iscritti altri 4.

L'istituzione ha offerto i sui servizi ogni giorno dalle ore 06,30 alle ore 16,30 (esclusi sabati, domeniche e giorni festivi), seguendo un certo orario di vita quotidiana.

✚ Numero dei bambini per gruppo ed educatrici incluse del lavoro educativo – istruttivo:

SEDE	GRUPPO	NUMERO ISCRITTI	ETÀ DEI BAMBINI	NUM. DELLE EDUCATRICI	TITOLO DI STUDIO / RAPPORTO DI LAVORO
Sede dislocata Rudine	“Jerry”	9 -1+3	da 1 a 2 anni	2	VŠŠ educatrice / tempo indeterminato
	“Tom”	9+1	da 2,5 a 3,5 anni	2	VŠŠ educatrice / tempo indeterminato
Sede centrale	“Strucoli”	10-1	da 3,5 a 4,5 anni	2	VŠŠ educatrice/ tempo indeterminato
	“Fritole”	20	da 4,5 a 6 anni	2	VŠŠ educatrice / 1 tempo indeterminato e 1 tempo determinato
Sezione periferica Momiano	“Pratoline”	13	da 3 a 6,5 anni	2 +1	VŠŠ educatrice / tempo indeterminato Assistente (50%)

A metà anno pedagogico abbiamo smistato i gruppi educativo-istruttivi per garantire una maggior sicurezza, visto che da lì a poco sono iniziati i lavori di costruzione delle nuove stanze presso la sede centrale. Il gruppo educativo-istruttivo che alloggiava al piano terra (gruppo delle Fritole) lo abbiamo trasportato al piano di sopra, perché di per sé era un gruppo numeroso e frequentato da bambini più grandi, i quali avevano maggior necessità di rimanere presso la sede centrale. L'altro gruppo (gruppo degli Strucoli) lo abbiamo trasportato a Rudine, dove abbiamo suddiviso una stanza di alloggio a metà, improvvisando così due stanze e la palestra la abbiamo allestita a funzione di refettorio. Le educatrici hanno, con molto successo, organizzato il lavoro in modo tale che i bambini non hanno risentito nulla.

Il 14 giugno era l'ultimo giorno agibile presso la sede centrale, perché, dal 17 sono iniziati i lavori di ristrutturazione anche nelle stanze al piano di sopra della sede centrale.

I bambini comunque hanno avuto la possibilità di frequentare l'asilo, i più piccoli sono rimasti presso la sede di Rudine, mentre agli altri è stata offerta la possibilità di alloggiare presso la sede di Momiano.

Durante i periodi delle vacanze scolastiche, veniva fatta un'inchiesta per valutare il numero dei bambini interessati a frequentare l'istituzione:

- nel periodo dal 24 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 l'istituzione era chiusa, mentre dal 7 all'11 gennaio 2019 l'istituzione era aperta ed ospitava un gruppo di bambini a Rudine ed un gruppo al centrale
- il 18 e 19 aprile abbiamo riunito il gruppo dei medi e quello dei grandi nella sede centrale, mentre gli altri funzionavano regolarmente. Mentre la settimana dal 23 al 26 aprile c.a., abbiamo ospitato due gruppi di bambini a Rudine ed un gruppo al centrale
- durante il mese di luglio ed agosto i bambini erano riuniti a Rudine prima in due gruppi e poi in uno

Nel mese di gennaio e febbraio abbiamo ospitato una tirocinante.

A febbraio 2019 la studentessa che svolgeva l'anno di tirocinio professionale lo ha concluso e a maggio si è diplomata.

Alcuni profili, sono in rapporto di lavoro presso l'Asilo infantile di Buje – Dječji vrtić Buje, però prestano servizio per entrambe le istituzioni prescolari, cioè, il custode, il personale della cucina centrale e parzialmente il personale di servizio delle pulizie degli ambienti.

L'infermiera invece, ci presta servizio per due giorni al mese. La collaborazione con quest'ultima è buona e assieme al personale della cucina, compila i menù e cura la qualità dei pasti in base ai bisogni alimentari dei bambini.

3. COMPITI GENERALI DEL LAVORO EDUCATIVO - ISTRUTTIVO

Il lavoro educativo – istruttivo, in tutti i nostri gruppi è stato realizzato seguendo i compiti generali che erano stati prefissati all'inizio dell'anno pedagogico attraverso la realizzazione del Piano e programma di lavoro e del Curricolo.

Spesso vengono messi a disposizione dei bambini i contenuti particolarmente accentuati in diversi campi: linguistico, artistico, esplorativo, danza e ginnastica.

Ogni progetto offerto nella scuola dell'infanzia tende a soddisfare gli interessi particolari dei bambini. Attraverso la motivazione verso alcuni temi/contenuti, si promuovono le diverse capacità dei bambini: fisiche e psicomotorie, socio-emotive e della personalità, cognitive, creative ed espressive. Tra le tantissime attività offerte nelle sezioni e indirizzate ad ampliare le esperienze dei bambini, grazie alle capacità e disponibilità delle nostre educatrici, la vita quotidiana tende a stimolare i bambini di fare le proprie scelte e soddisfare gli interessi individuali - particolari.

In particolare, il mese di settembre è stato dedicato all'adattamento e all'integrazione dei nuovi iscritti, offrendo loro molta attenzione, rendendogli così meno traumatico il distacco dai genitori e più familiare e piacevole la permanenza alla Scuola d'infanzia.

4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO EDUCATIVO – ISTRUTTIVO

All'inizio dell'anno pedagogico le educatrici di ogni gruppo educativo - istruttivo stabiliscono il Piano e programma di lavoro ed il Curricolo che realizzeranno durante i dieci (10) mesi di lavoro diretto con i bambini, in base al quale, poi, la direttrice prepara il piano e programma di lavoro per l'intera istituzione che include anche ciò che riguarda la conduzione generale di tutta l'istituzione, con gli obiettivi principali e i fini che si propone di realizzare.

Il Piano e programma di lavoro nei gruppi prevede la preparazione trimestrale, settimanale e giornaliera, mentre nel gruppo del nido piccolo, vista l'età dei bambini, le preparazioni sono mensili, settimanali e giornaliere.

Nel lavoro quotidiano viene data molta importanza alla collaborazione, socializzazione e convivenza tra i gruppi educativi di Buie (centrale e Rudine) e quello di Momiano. Particolare attenzione viene indirizzata pure verso il corretto sviluppo della lingua. In tale ambito vengono pianificati e organizzati giochi, attività, uscite ed incontri.

Durante l'anno pedagogico sono state molte le manifestazioni e gli appuntamenti sociali che ci hanno accompagnato:

- Giornata delle Olimpiadi croate
- Ex tempore: "Buie una finestra su...!"
- Festa dell'uva
- Settimana del bambino e visita del Sindaco all'asilo
- Giornata con i nonni
- Settimana dell'alimentazione
- Visita alla Biblioteca civica
- Visita alla stazione di polizia
- Visita stomatologica presso l'ambulatorio di Buie
- San Nicolò
- Mercatino di Natale
- Arrivo di Babbo Natale
- Mostra dei preseppi
- Spettacolo di Natale con la S.E.I.
- San Valentino
- Carnevale – consegna delle chiavi della Città, sfilate,...
- Giornata Internazionale della Donna
- Festa del papà



- Varie rappresentazioni teatrali: Felici e contenti, Il lupo ed i sette capretti e Che cosa farò da grande (entrambe in lingua croata)
- Pasqua
- Giornata del Pianeta Terra
- Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo:
- “Abbracciamo la vita”
- Festa della mamma
- Passeggiata in occasione del Progetto “hoditi i zdravi biti” – “la salute viene camminando” in collaborazione con la Città di Buie e l’istituto per la salute della Regione istriana
- Varie gite d’istruzione
- Varie uscite con gli speleologi: 1) alla sorgente di Momiano, al torrente Argilla, a Buttori e nella valle di Ceppi; 2) alla Grotta Zingarella; 3) alla Grotta Cava a Marusici; 3) alla Grotta Faina a Sterna; 4) alla Voragine di Sterna e alla cava di Cornaria; 5) alle Grotte di San Canziano
- Olimpiadi delle istituzioni prescolari ad Umago: medaglia di bronzo nella corsa femminile dei 50 metri e medaglia d’oro nei 50 metri maschile, nel lancio della pallina maschile e femminile
- „Girotondo dell'amicizia“ ad Umago
- Spettacolo di fine anno pedagogico



Oltre alle manifestazioni e agli appuntamenti sociali che sono comuni a tutte le sezioni, le educatrici all’interno del gruppo, basandosi sull’età e sull’interesse dei bambini, nel corso dell’anno pedagogico hanno portato avanti diversi **progetti**:

4.1. GRUPPO DEI “JERRY”

Accoglienza

Questo progetto è durato per tutto l’anno, in quanto, alcuni bambini sono arrivati molto più tardi durante l’anno pedagogico. Solamente una bambina frequentava precedentemente la nostra istituzione, gli altri erano tutti nuovi.

Questo è un progetto molto importante sia per i bambini che per noi educatrici perché è volto a sviluppare un rapporto di fiducia ed amicizia reciproca.

Il mio corpo

Questo progetto è stato realizzato durante tutto l’anno attraverso il gioco, attività di vita pratica, canti, balli e immagini.

I bambini hanno imparato a riconoscere le parti del proprio corpo e alcuni più grandi anche a nominarle. Verso la fine dell'anno qualche bambino ha iniziato a comprendere i propri bisogni fisiologici.

Gli animali e la loro casa

Questo progetto è stato pure realizzato durante tutto l'anno ed è nato dall'interesse spontaneo dei bambini verso gli animali, in particolare verso quelli della fattoria.

I bambini hanno imparato a riconoscere alcuni animali e la loro casa attraverso varie immagini, racconti, albi illustrati, canzoncine, balli e video.

4.2. GRUPPO DEI “TOM”

Oltre ai progetti pianificati nel curriculum siamo riuscite a realizzarne anche altri.

Accoglienza

Questo progetto non ha richiesto particolari situazioni. La maggior parte dei bambini ha già frequentato il gruppo, conoscevano le educatrici, il vario personale dell'istituzione, gli ambienti, tante delle regole già acquisite l'anno precedente... mentre quelli nuovi si sono inclusi abbastanza presto e non hanno avuto grandi difficoltà nell'inserimento. Per quanto riguarda l'acquisizione delle abitudini comportamentali, alimentari, igienico – sanitario sono state portate avanti per tutto l'anno lavorativo e si continuerà nell'avvenire.

Su e xo per Buie

Con questo progetto abbiamo continuato e ampliato la conoscenza, i luoghi, le tradizioni, la cultura del nostro paese natio. Abbiamo scoperto piazze, contrade, monumenti culturali, edifici, nomi e toponomastica della città. Abbiamo cercato di inculcare l'importanza del passato e del presente per mantenerle anche nel futuro. Abbiamo conosciuto varie persone, gli anziani di Buie con i quali abbiamo instaurato un rapporto di amicizia e rispetto. Questo progetto lo abbiamo sviluppato durante tutti i mesi lavorativi.

Il corpo umano

Abbiamo ampliato le conoscenze sul proprio essere, conosciuto e appreso le varie parti del corpo, ampliato la consapevolezza della cura e della salute del corpo, lavorato sull'indipendenza e autonomia nei bisogni fisiologici. Abbiamo incorporato pure il capitolo dei 5 sensi elaborandoli uno ad uno e scoprendone le caratteristiche e il loro uso ed importanza.

Le stagioni e i colori

Durante tutto l'anno abbiamo seguito il trascorrere del tempo, i cambiamenti che le stagioni portavano, abbiamo sperimentato, osservato, esplorato i cambiamenti ed i fenomeni naturali, le caratteristiche di ogni stagione.

Leggere i libri

Tramite questo progetto abbiamo cercato di stimolare l'interesse verso la lettura, l'ascolto di letture varie, il bello che le letture offrono, stimolato la creatività e la fantasia. Nel progetto

abbiamo incluso varie visite alla Biblioteca civica di Buie e le attività proposte dalla bibliotecaria. Anche questo progetto lo abbiamo sviluppato durante tutto l'anno lavorativo.

Concetti spazio – temporali

Abbiamo consolidato e ampliato i vari concetti come prima – dopo, davanti - dietro, prima – dopo, sopra – sotto, destra – sinistra... Saperli usare nel tempo e modo corretto nella vita pratica, stimolare la logica e il gestirsi nello spazio.

Forme e colori

Abbiamo appreso le forme geometriche principali e le loro caratteristiche principali. Abbiamo ampliato lo spettro dei colori e siamo andati alla scoperta di quali sono i colori primari e scoperto come si ottengono quelli secondari.

Il fiore della gentilezza

Progetto che abbiamo scelto per sviluppare nei bambini i modi gentili ed educati per rapportarsi verso gli altri, verso le cose, verso l'ambiente... Purtroppo si nota molto frequentemente un atteggiamento piuttosto egoistico e individualista nei bambini. Anche questo è un tema che è presente costantemente nella nostra quotidianità lavorativa.

4.3. GRUPPO DEGLI “STRUCOLI”

Io cresco

Attraverso le regole quotidiane di vita pratica da rispettare e, principalmente quelle alimentari, igieniche e comportamentali, il gruppo è stato partecipe a questo progetto protrattosi per tutto l'anno pedagogico.


Il gruppo ha potuto oltre che a conoscere le varie parti del corpo e saperle rappresentare graficamente acquisire una maggiore autonomia personale e sociale, ha potuto prendere atto e conoscere gli alimenti che fanno bene alla salute e viceversa quelli che è meglio evitare ponendo le basi per la comprensione dei principi per una sana alimentazione. L'esplorazione e la conoscenza del proprio corpo, le attività motorie, sono state molto importanti per lo sviluppo dell'identità. Nella realizzazione di questo progetto è stata molto importante la collaborazione dell'infermiera nonché l'istruttore della palestra Kickboxing & Fitness Gym che abbiamo frequentato. Strettamente legato a questo progetto è stata la partecipazione del gruppo al progetto promosso dall' Istituto per la Salute Pubblica e la Regione Istriana : La salute viene camminando (Hodati i zdravibiti).

Forme colori e numeri

Attraverso questo progetto il gruppo ha potuto avvicinarsi alla conoscenza del numero e alla struttura delle prime operazioni, alla scoperta delle forme geometriche e dei colori.


Il gruppo attraverso giochi e attività pratiche hanno imparato a confrontare, ordinare in base a diverse proprietà: grandezza, forma, colore, associando la quantità al numero (festeggiamento dei compleanni).

La sperimentazione è stata molto importante per la realizzazione di questo progetto che è stato portato avanti da febbraio e fino alla fine dell'anno; sono stati creati dei giochi preparati dalle educatrici (domino delle forme e colori, sequenze ritmiche, tangram), usato vari materiali per la realizzazione di lavoretti e disegni.


 Scuola in festa
(Stagioni, manifestazioni, ricorrenze)

Il gruppo attraverso varie attività ha potuto acquisire, arricchire e consolidare le proprie conoscenze nei confronti della natura, al trascorrere dei suoi ritmi e fenomeni che la caratterizzano. Attraverso l'osservazione e la scoperta della ciclicità delle stagioni, queste entrano come parte integrante nelle esperienze dei bambini, facendone scoprire nuovi argomenti (festività, tradizioni, compleanni).

Il gruppo ha potuto osservare ed esplorare l'ambiente naturale e quello che ci circonda, ha potuto oltre che ad osservare manipolare materiali diversi e nuovi, condividendo momenti di gioco e attività, imparato ad ascoltare racconti, filastrocche, conte, canzoni, in particolar modo quelle della tradizione popolare. Ha potuto condividere emozioni e sensazioni, soprattutto quelle legate alle varie festività. Si è voluto sensibilizzare nei bambini quanto sia importante il rispetto verso la natura e tutto ciò che ci circonda. Il progetto è stato portato avanti per tutto l'anno pedagogico e molto importanti sono state le uscite, la raccolta delle olive e la visita al bosco di Cornaria.

 Mestieri e mezzi di trasporto
Attraverso i giochi imitativi e di ruolo, le conversazioni sia in forma libera che guidata il gruppo ha potuto elaborare questo progetto che lo ha portato a far conoscere meglio le caratteristiche, il lavoro e il ruolo dei genitori. Trovare le analogie e le differenze dei vari mestieri, conoscere e rispettare i luoghi, gli spazi e gli ambienti di uso collettivo è stato uno degli obiettivi prefissi. I bambini sono molto attratti dal mondo degli adulti, molto spesso nei loro giochi spontanei rivestono tali ruoli, ne imitano i gesti, imitano i rumori di alcuni mezzi di trasporto perché sono riscontrabili nella realtà per cui l'elaborazione di questo progetto è stata seguita con molto interesse dal gruppo. Il gruppo ha avuto modo di sfogliare diversi libri che raffiguravano i principali mezzi di trasporto, osservato illustrazioni e fotografie, ascoltato racconti ma maggiore successo ha avuto la gita realizzata a conclusione del progetto. Il gruppo ha viaggiato con il pullman, con il treno, visto molti trattori sia vecchi che più moderni, visto le barche e le piccole navi ormeggiate e in particolare l'aereo che stava decollando.

4.4. GRUPPO DELLE “FRITOLE”

 Nei dintorni di Buie con gli speleologi
Per la realizzazione di questo progetto è stata rilevante la stretta collaborazione con la Società degli speleologi di Buie che ci ha sostenuto ed è stata sempre presente e di guida in tutte le tappe dello sviluppo del progetto.

Il progetto è iniziato con due incontri nel corso dei quali ai bambini è stato spiegato il ruolo degli speleologi, come nasce una grotta e le caratteristiche del mondo sotterraneo e gli animali che lo abitano, in particolare i pipistrelli.

Dopo l'incontro sono seguite cinque uscite durante le quali i bambini hanno imparato qual'è il ruolo dell'acqua nella creazione delle grotte ma anche l'importanza dell'acqua per la sopravvivenza dell'uomo. I bambini hanno avuto la possibilità di osservare come si manifesta l'acqua in natura (la sorgente, la cascata, il torrente, il lago, l'inghiottitoio, l'inondazione).

Entrando nelle grotte, i bambini, hanno imparato a muoversi e ad orientarsi in un ambiente poco accogliente e buio dove l'unica luce è quella dei caschi e ad affrontare la paura del buio, a collaborare, sostenersi, a non fermarsi davanti alle prime difficoltà, a fidarsi dell'altro e quanto sia importante stare uniti. Hanno scoperto anche che le grotte possono essere un mondo fantastico con le stalattiti, le stalagmiti, le colonne, le perle di grotta e che bisogna rispettare ed aver cura anche di questo aspetto della natura.

Hanno imparato che cosa sono le calciti ed i fossili e come si riconoscono e come si formano.

Durante queste escursioni i bambini hanno scoperto che nel nostro territorio ci sono piante protette come il pungitopo e l'eleboro, un fiore caratteristico della nostra zona.

Attraverso i racconti hanno incontrato i bilfi, personaggi che vivono nelle grotte e nel Castello di Momiano e Unga – Unga un animale che vive nel Canyon di Ceppi ma che mai nessuno ha visto.

La visita alle Grotte di San Canziano è stata la conclusione del progetto.

Impariamo ad orientarci a Buie

Questo progetto è stato iniziato nei mesi di settembre e ottobre però non siamo riusciti a portarlo a termine. Dopo aver passeggiato per le vie cittadine abbiamo fatto visita all'Agenzia turistica dove ci è stata data la mappa di Buie. Osservando la mappa i bambini hanno riconosciuto e identificato, con l'aiuto della legenda, gli edifici, spazi/luoghi principali della cittadina e come sono situati rispetto all'edificio della nostra Sede. Non siamo poi riusciti a realizzare con i bambini una mappa di Buie personalizzata.

La biblioteca scolastica

Anche questo progetto si è protratto per tutto l'anno ed è stato svolto in collaborazione con la Scuola elementare italiana di Buie, in particolare con la biblioteca della scuola. Il gruppo era ospite della biblioteca una volta al mese (tranne che nel periodo delle vacanze di Natale e quelle Pasquali). I bambini hanno avuto la possibilità di conoscere come funziona la biblioteca, come ci si comporta in una biblioteca, in che cosa consiste il lavoro della bibliotecaria (che ha guidato tutte le attività), che funzione ha la biblioteca a scuola. Ad ogni visita i bambini sono stati liberi di sfogliare ed osservare i libri, sceglierli tra gli scaffali e di conseguenza imparare a "trattarli" bene, hanno ricevuto la loro tessera e imparato che cos'è un audio libro.

All'inizio dell'anno avevamo pianificato anche di creare con ogni bambino un libro individuale e personalizzato la visita alla casa editrice "Edit", cose che non siamo riuscite a realizzare.

Entriamo in classe

Il progetto era rivolto ai bambini di età prescolare. È stato realizzato in collaborazione con l'insegnante che il prossimo anno seguirà i bambini in prima classe. Il progetto è stato realizzato per avvicinare i bambini di età prescolare alle attività scolastiche.

Dalle olive all'olio

Le attività legate a questo progetto sono state iniziate in occasione della settimana dell'alimentazione. Per la raccolta delle olive siamo stati ospiti della famiglia Desković di Castagna e poi abbiamo fatto visita al frantoio di Baredine dove i bambini hanno visto il processo con il quale si estrae l'olio dalle olive.

Gli alberi e l'inverno

Il progetto è stato svolto nei mesi di gennaio e febbraio. Durante le uscite i bambini hanno osservato, toccato e conosciuto le caratteristiche degli alberi. Con il materiale naturale raccolto ai piedi degli alberi i bambini hanno poi svolto diverse attività creative.

4.5. GRUPPO DELLE "PRATOLINE"

Progetto pilota: Scopriamo il mondo attraverso i 5 sensi

Il progetto aveva come riconoscere attraverso la ricerca e la sperimentazione, gli elementi principali che vengono usati per sensibilizzare i sensi alla percezione di tutto ciò che ci circonda.

Elaborazione del progetto pilota: «Scopriamo il mondo attraverso i 5 sensi»; attraverso la scelta di questo argomento abbiamo voluto sensibilizzare l'attenzione dei bambini sull'importanza della conoscenza e della percezione di tutti quei elementi che utilizziamo attraverso i sensi, per scoprire e conoscere, nonché utilizzare, tutto ciò che ci circonda. Alcuni punti li abbiamo definiti noi educatrici, gli altri sono stati suggeriti dai bambini stessi. Con le osservazioni dirette e le sperimentazioni fatte attraverso giochi ed esperienze didattiche, si è cercato di stimolare quanto più la loro fantasia, lo spirito d'osservazione, il ragionamento logico e il riconoscimento dell'importanza e del „senso“ usato in determinate situazioni. I temi trattati sono stati presentati attraverso i vari campi educativi, accompagnati da poesie, canzoni, racconti, arricchendo il lessico, il ragionamento protomatematico, la psicomotricità, le conoscenze naturali, l'orientamento spaziale.

Elaborazione del progetto pilota: «Scopriamo il mondo attraverso i 5 sensi», il tema è stato portato avanti per la durata di tutto l'anno pedagogico, inserendo di volta in volta feste e ricorrenze all'interno della programmazione stessa.

Il progetto pilota è stato introdotto dal festeggiamento della giornata della mela e dal festeggiamento di altri prodotti autunnali; si è quindi iniziati dal riconoscimento e uso del senso del „gusto“ dove in occasione delle giornate dell'alimentazione, il gruppo prescolare ha

partecipato al laboratorio culinare presso l'albergo di Montona. E stato svolto anche un lavoro approfondito sulla bocca, sulle parti che la compongono e sull'importanza della digestione.

Siamo poi passati alla scoperta dell'orecchio, dei suoni e quindi del senso dell'udito. Si e' allenato molto l'ascolto e il riconoscimento di determinati suoni scoprendo anche l'orecchio, non solo esternamente, ma anche internamente. Sono stati creati anche diversi strumenti a percussioni creando la correlazione mediante l'uso del senso del „tatto“

Mediante la percezione tattile, ci ha aiutato anche l'arrivo della neve che e' stata parte integrante dello svolgimento di questo argomento. I giochi didattici effettuati nel corso delle attivita' guidate, non solo esercitavano la sensazione tattile, ma divertivano moltissimo tutti i bambini. A tal proposito oltre a canzoni, poesie, e vari disegni, e' stato creato da parte di tutti il „Libro tattile“ personale.

Passati poi a scoprire l'olfatto, il gruppo ha potuto distinguere e analizzare i diversi odori che ci circondano, allacciandoci anche all'utilizzo del profumo dei primi fiori primaverili.

Per ultimare il progetto, si e' passati alla „vista“ sia come percezione visiva che come organo facente parte del corpo umano. Utilizzando questo tema come punto conclusivo del progetto pilota, si e' fatta ulteriore correlazione con i vari temi trattati, usando come spunto di questo argomento, il riepilogo di tutto il lavoro svolto in un anno pedagogico.

Nel corso dell'autunno abbiamo elaborato il mutamento delle foglie, degli animali che vanno in letargo, dei frutti che si trovano nei boschi in data stagione., la pioggia che si presenta con piu' frequenza, il fenomeno dell'arcobaleno.

Nel trimestre invernale abbiamo fatto scoprire al gruppo i fenomeni naturali che influiscono sugli alberi e sulla natura col gelo ed il freddo. Utilizzando il tema pilota abbiamo scoperto le forme geometriche, i concetti topologici, i numeri, i giorni della settimana.

Con l'arrivo della primavera si sono riscoperti gli animali del bosco che si svegliano dal letargo, si sono distinti gli alberi sempreverdi da quelli a forma caduca. Abbiamo scoperto che dal fiore nasce il frutto, e che gli alberi sono necessari a moltissime cose. Inoltre si e' data molta attenzione agli insetti del prato.

I progetti sono stati accompagnati da sperimentazioni ludiche, visite dirette, racconti introduttivi, giochi di costruzione con vario materiale, memorizzazione di canzoni e poesie, giochi organizzati sia motori che statici, disegni con varie tecniche ed utilizzo di materiale naturale e riciclato, nonche' lo spettacolo di fine anno scolastico e' stato impostato interamente sul progetto realizzato.

5. ISTRUZIONE E PERFEZIONAMENTO DELLE EDUCATRICI

L'aggiornamento professionale è una costante nel nostro lavoro. Le educatrici durante tutto l'anno si aggiornano con materiale pedagogico presente in istituzione, come guide didattiche, testi e riviste specializzate, inoltre da siti web con l'intento di migliorare il loro bagaglio culturale e professionale. Partecipano inoltre con successo a vari incontri, riunioni, attivi e seminari che vengono offerti agli educatori.

DATA	AGGIORNAMENTO	PARTECIPANTI
Fiume 12 settembre 2019	Attivo consultivo dei direttori e preside delle istituzioni della CNI	Francesca Deklič
Pola 14 settembre 2018	Pupazzi e bimbi: insieme per crescere felici	Martina Dussich Michela Acquavita Vižintin
Pinguente 19 settembre 2018	Zahtjevna djeca / djeca s nepoželjnim ponašanja	Alida Delben Silvia Cossetto Fulvia Crevatin Silvia Cossetto
Pola 19 ottobre 2018	Incontro action – learning per educatori: "Bestiario immaginato"	Valentina Hrobat Sara Tomažić Gigliola Sparagna Daniela Sparagna Božić
Pisino 8 novembre 2018	Giornata istruttiva per il progetto implementazione della territorialità nelle istituzioni prescolari della Regione Istriana	Fulvia Crevatin Martina Dussich
Buie 24 novembre 2018	Laboratorio delle maschere veneziane con l'associazione del carnevale di Ceggia	Martina Dussich
Pola 27 novembre 2019	Mentalno zdravlje djece i mladih i podrška obitelji	Francesca Deklič Gigliola Sparagna
Fiume 1 febbraio 2019	Seminario; „l'intelligenza numerica e l'attività motoria“	Gigliola Sparagna
Primošten Dal 26 al 29 marzo 2019	Državni stručni skup namijenjen ravnateljima predškolskih ustanova	Francesca Deklič
Parenzo 11 aprile 2019	Viaggio nella storia e nella storia dell'arte dell'Istria e del Quarnero	Fulvia Crevatin Daniela Sparagna Božić
Pola 12 aprile 2019	Pupayyi e bambini: insieme per crescere felici	Michela Acquavita Viùintin
Fiume 17 aprile 2019	Incontro di formazione per maestre e educatori: "L'italianistica contemporanea, lingua, comunicazione e cultura italiana"	Sara Tomažić Martina Dussich
Pola 22 aprile 2019	Più che una storia: "Emozioni scomode e tabù"	Valentina Hrobat Sara Tomažić

			Michela AcquavitaVižintin
	Pisino 6 maggio 2019	Terzo modulo di educazione nel progetto implementazione della territorialità nei curriculum delle istituzioni prescolari della Regione Istriana	Silvia Cossetto
	Parenzo 31 maggio 2019	Festival della territorialità per le istituzioni prescolari della Regione Istriana	Silvia Cossetto
		Ciclo di conferenze inerenti il tema del "Castello di Momiano"	Gigliola Sparagna Daniela sparagna Božić
	Pola 6 giugno 2019	Attivo consultivo dei direttori e preside delle istituzioni della CNI	Francesca Deklić

6. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO DELLE EDUCATRICI

Nel corso dell'anno si sono svolti i Consigli delle educatrici. Nel corso di tali Consigli oltre all'analisi costante del piano e programma di lavoro della Scuola d'infanzia, alla scelta metodologica e didattica da seguire, si sono pianificate per tempo tutte le attività legate ai contenuti dei temi e progetti svolti nei gruppi nel corso dell'anno, alle uscite, alle ricorrenze, alle giornate di carattere sportivo,

7. RELAZIONE DI LAVORO DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'anno si sono svolti vari Consigli d'amministrazione durante i quali si ha discusso di varie argomentazioni, come stabilite nel Piano e programma.

8. RELAZIONE DELLA DIRETTRICE

Durante l'anno pedagogico sono stati molteplici i compiti della direttrice. Ha comunicato con tutte le figure che compongono la scuola d'infanzia: educatrici e personale, bambini, genitori e vari collaboratori organizzando i Consigli, colloqui individuali e riunioni di massa. Ha portato avanti tutti gli impegni previsti nel Piano e programma sfruttando tutte le sue abilità nel organizzare e nel strutturare al meglio le varie attività adattandole alle capacità dei bambini, alla professionalità delle educatrici e alle possibilità dell'istituzione.

L'obiettivo, portato a termine, era quello di far sviluppare e far acquisire a tutti (cioè, ai bambini, educatrici, genitori e collaboratori) l'identità, l'autonomia e la competenza, sostenendo e promuovendo l'istituzione stessa.

Compiti svolti durante l'anno pedagogico:

ORGANIZZATIVI	AMMINISTRATIVI
<ul style="list-style-type: none"> - stillato il Piano e programma di lavoro ed il Curricolo dell'istituzione - stillato il Piano e programma di lavoro del direttore - stillato la Relazione finale dell'istituzione - organizzato i Consigli delle educatrici - organizzato colloqui individuali con il personale - organizzato gli aggiornamenti professionali e le visite mediche per le educatrici - pianificato in collaborazione con il presidente i Consigli d'amministrazione - raccolto la documentazione riguardante il lavoro dell'istituzione (foto, articoli,...) - stillato e aggiornato le pag. web dell'istituzione - formato i gruppi educativi - collaborato con il fondatore e partecipato ai colloqui individuali con il Sindaco ogni lunedì - collaborato con i vari enti e con le varie istituzioni - organizzato il lavoro alle tirocinanti e partecipato alle attività modello - realizzato il Piano delle ferie annuali - portato decisioni riguardanti l'organizzazione lavorativa - partecipato attivamente alla costruzione delle nuove stanze dell'edificio centrale e dei lavori di ristrutturazione - partecipato ai vari coordinamenti di ristrutturazione - collaborato con i progettisti e lo staff - organizzato i lavori interni nell'edificio 	<ul style="list-style-type: none"> - concluso i contratti di lavoro - concluso i contratti sui reciproci doveri e diritti con i genitori - tenuto l'evidenzia riguardante l'orario di lavoro del personale dell'istituzione - stillato il Piano finanziario dell'istituzione con le proiezioni per i seguenti anni - stillato il Ribilancio finanziario - realizzato la Responsabilità fiscale - scritto e controllato i moduli per le ordinazioni - preparato le relazioni finali per i vari collaboratori esterni (U.I., R.I., Ministero dell'educazione ed istruzione ,...) - in contabilità: numerato e verificato tutti i conti ricevuti - entrata nel sistema di tesoreria

9. RELAZIONE DELLA COLLABORATRICE PROFESSIONISTA: LA PSICOLOGA

La presenza della psicologa alla Scuola d'infanzia è del 30% del orario di lavoro, per un totale di 12 ore settimanali. Nell'organizzazione interna ciò significa ogni lunedì 4 ore ed ogni martedì 8 ore lavorative.

Durante tutto l'anno pedagogico ha lavorato seguendo il Piano e programma.

Con i bambini prescolari ha compilato il „Questionario per la valutazione della preparazione alla scuola“ ed il test CPM (Matrici Progressive Colorate) per valutare la concentrazione, il pensiero logico e la percezione visiva. Con tutti i bambini del gruppo dei medi ha compilato il test RTČ-P, Test dello sviluppo prescolare dai 2 agli 8 anni d'età per valutare il grado di sviluppo in relazione all'età. Ha lavorato con i bambini sia individualmente che in gruppo e con un approccio diverso a seconda delle diverse problematiche.

Ad aprile ha tenuto la riunione con i genitori dei bambini prescolari „Basta asilo, vado in prima“. Alla riunione erano presenti pure le educatrici dei gruppi.

A maggio ha tenuto il laboratorio sul tema : „Le paure dei bambini“.

La collaborazione con le educatrici e con la direttrice dell'istituzione è stata sostenuta durante tutto l'anno in modo continuato. Si è svolta attraverso svariate attività legate ai bambini ed attraverso lo scambio individuale di informazioni. Inoltre sono state realizzate diverse riunioni con la collaborazione della direttrice.

10. COLLABORAZIONE CON I GENITORI

C'è una buona collaborazione con un numero soddisfacente di genitori, il loro interesse per tutto ciò che riguarda l'istituzione è costante e sono presenti in tutte le attività che vengono loro proposte. Durante l'anno pedagogico nei singoli gruppi, sono state svolte le riunioni per i genitori una volta al mese questi avevano la possibilità di incontrare le educatrici del gruppo, per le informazioni individuali. Durante l'anno vengono pure svolti dei laboratori per i genitori.

Alla fine dell'anno una riunione viene rivolta ai genitori dei bambini di età prescolare nel corso della quale, la nostra psicologa li prepara al passaggio dall'asilo alla scuola, e poi incontrano le insegnanti di classe e la direttrice della SEI di Buie che li informano su tutto ciò che riguarda la futura vita scolastica dei loro bambini.

Quest'anno abbiamo organizzato pure una riunione collettiva alla quale ha partecipato pure il Sindaco, dove, abbiamo presentato ai genitori la situazione riguardante l'organizzazione di lavoro dei gruppi educativo-istruttivi, in conseguenza della ricostruzione dell'edificio centrale.

11. COLLABORAZIONE CON L'AMBIENTE

Per la realizzazione dei compiti e dei fini la Scuola d'infanzia ha collaborato con:

- la Città di Buie, quale suo fondatore
- la Scuola d'infanzia Dječji vrtić Buje – Asilo infantile di Buie
- la Scuola elementare italiana “Edmondo de Amicis” di Buie
- la Scuola elementare croata “Mate Balota” di Buie
- la Scuola media superiore italiana “Leonardo da Vinci” di Buie
- la Comunità degli Italiani di Buie
- la Comunità degli Italiani di Momiano
- la Comunità degli Italiani di Castelvenere
- l'Università Popolare aperta di Buie
- il Museo etnografico di Buie
- la biblioteca cittadina
- la Regione Istriana
- l'Unione Italiana
- l'Università Popolare di Trieste
- l'Ambulatorio medico – dentistico di Buie
- l'Ambulatorio medico di Buie
- l'Ente turistico della Città di Buie
- i servizi comunali “Civitas Bollearum”
- i Vigili del fuoco volontari di Buie
- il Teatro Rossetti di Trieste
- l'Associazione “Ti porgo la mia mano” di Umago
- l'agenzia per i trasporti Autotrans, Volte, Damir turs,...
- il mensile locale “Bujština” (il Buiese)
- il quotidiano “La voce del Popolo”
- il quotidiano “Glas Istre”
- la rivista “Arcobaleno”
- le Scuole d'infanzia del territorio



12. LAVORI ED ACQUISTI PER LE ESIGENZE DEI BAMBINI E DEL PERSONALE

- Abbiamo assicurato lo sviluppo professionale per le educatrici
- Organizzato i controlli sanitari a Fiume (assicurazione Agram)
- Organizzato il controllo per l'idoneità al lavoro
- Acquistato la sabbia per la sabbionaia sia all'asilo centrale che a Momiano
- Acquistato il materiale didattico
- Organizzato gite ed uscite per bambini
- Acquistato le attrezzature e mezzi didattici necessari
- Acquistato i manuali, libri di testo e schede

- Ritoccato la verniciatura delle varie stanze
- Acquistato il congelatore per la cucina
- Acquistato un computer per i gruppi di Rudine
- Acquistato un nuovo cellulare per Rudine
- Acquistato una macchina fotografica
- Comperato una lavagna per il disegno in verticale tridimensionale per tre

13. ISCRIZIONI

I bambini che quest'anno lasciano la Scuola d'infanzia per frequentare la prima classe della Scuola elementare sono quindici (15). Tutti hanno frequentato regolarmente il programma.

In base all'articolo 39 della Legge sull'educazione ed istruzione (Gazzetta ufficiale 10/97, 107/07 e 94/13) e dell'articolo 49 dello Statuto della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie, Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje il Consiglio delle educatrici, alla loro riunione tenutasi il 28 agosto 2019 approva la Relazione sul lavoro svolto alla Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie.

La direttrice:

Francesca Deklić

In base all'articolo 21 della Legge sull'educazione ed istruzione (Gazzetta ufficiale 10/97, 107/07 e 94/13) e dell'articolo 32 e 35 dello Statuto della Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie, Talijanski dječji vrtić Mrvica Buje, il Consiglio d'amministrazione, alla sua riunione tenutasi il 30 agosto 2019 approva la Relazione sul lavoro svolto alla Scuola d'infanzia italiana Fregola Buie.

La presidente del Consiglio d'amministrazione:

Antonela Štoković

Sig.amm.: 601-02/19-04/01

Num.prot.: 2105/01-07/3-01-19-4